

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2025

ENTE RICHIEDENTE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE E SPORTIVO DILETTANTISTICA RICREAMENTE
TITOLO DEL PROGETTO	<i>CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE</i>
VALENZA TERRITORIALE (quale distretto)/ REGIONALE (quali distretti)	VALENZA TERRITORIALE – DISTRETTO RENO, LAVINO E SAMOGGIA (BOLOGNA)

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Circa il 13,5% dei minori in Italia vive in condizioni di povertà educativa, cioè non ha accesso a servizi culturali o educativi adeguati (Save the Children, 2023). I dati ISTAT 2020 registrano a livello nazionale una situazione preoccupante: il 67.6% tra 6-17 anni non è andato a teatro, il 62.8% non ha visitato un sito archeologico o monumento, il 49.9% non ha visitato mostre e musei, il 48.1% non ha letto alcun libro non scolastico. Un articolo di ANSA del 2023 dichiara che l'impoverimento culturale delle giovani generazioni è in aumento, soprattutto nel post-pandemia, con ricadute drammatiche sull'apprendimento, sulla socializzazione e sulla partecipazione giovanile alla vita comunitaria. Dichiara inoltre che il numero crescente di minori che non partecipano ad attività educative e ricreative è collegato a un aumento del disagio psichico tra bambini/e e adolescenti e a crescenti livelli di isolamento sociale. A livello nazionale, solo il 30% delle scuole primarie e il 15% delle scuole secondarie di primo grado offre il tempo pieno (Save The Children 2022). Questa situazione nega la possibilità di svolgere in orario scolastico attività non solo di sostegno allo studio ma anche ludico-ricreative (come sport, arte, musica), fondamentali per l'acquisizione di competenze cognitive, sociali, emotive e motorie, penalizzando soprattutto i minori più svantaggiati dal punto di vista economico, le cui famiglie difficilmente possono accedere a servizi a pagamento.

Il presente progetto si inserisce pienamente all'interno della situazione descritta e si pone come obiettivo il miglioramento delle condizioni di vita dei ragazzi/e, cercando di ridurre le condizioni di svantaggio culturale e sociale presenti o potenziali. Ci proponiamo di realizzarlo attraverso lo stimolo alla socializzazione e proponendo attività educative, formative e ricreative basate sull'espressione di sé e sulla creatività. Tutto questo all'interno di un luogo vissuto come sicuro in cui potere esprimere se stessi liberamente e senza giudizio. Il Centro di Aggregazione Giovanile descritto nel seguente progetto si fonda sui principi dell'accoglienza, dell'inclusione, dell'uguaglianza e dell'ascolto, come base per sviluppare una sana consapevolezza di sé e dinamiche relazionali autentiche e arricchenti. L'intento è di promuovere il protagonismo dei giovani e la loro partecipazione attiva nella comunità, offrendo loro uno spazio in cui sperimentare attività ricreative e culturali in modo gratuito.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Per l'ideazione del presente progetto sono stati coinvolti i ragazzi/e, frequentanti il Centro di Aggregazione Giovanile, in alcuni incontri dedicati all'ascolto e al dialogo. In tali momenti, il confronto aperto con gli educatori ha permesso di riflettere sul valore e sul significato che i ragazzi/e gli attribuiscono. Questi momenti di confronto sono periodici all'interno della programmazione delle attività e sono pensati per stimolare il diretto coinvolgimento dei ragazzi/e nell'organizzazione dello spazio e dei tempi, stimolando la loro autonomia, il senso di appartenenza e di responsabilità. In generale, si è adottato un modello partecipativo con i ragazzi/e, con le famiglie e i soggetti privati appartenenti alla rete di collaborazione: la condivisione reciproca dei bisogni presenti e dei desideri ha permesso di individuare nel teatro e nell'arte-terapia le attività di interesse principale, su cui saranno indirizzate le risorse. Infine, dal confronto con i destinatari (diretti e indiretti) è emerso il desiderio di valorizzare il servizio di supporto allo studio attraverso l'inserimento di laboratori e attività che stimolino la relazione con sé stessi e con il gruppo, favorendo momenti di socializzazione e di sperimentazione di attività ludico-ricreative poco esperite in questa fascia d'età.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione e di continuità delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Il progetto proposto *Centro di Aggregazione Giovanile* si distingue per il suo approccio innovativo e per la capacità di integrarsi con le esperienze già consolidate sul territorio. Si inserisce infatti in continuità con il servizio di doposcuola attivo dal 2021 nella sede di via Savonarola 2 Zola Predosa (BO), che negli anni ha supportato e accompagnato il percorso scolastico di molti dei/delle ragazzi/e frequentati la scuola secondaria di primo grado. Ciò attraverso una forte relazione di fiducia con le famiglie, incontrate periodicamente per condividere la pianificazione e l'andamento del servizio, e una riconosciuta presenza all'interno della rete territoriale. Il significato che il doposcuola ha acquisito negli anni è ben più ampio di un semplice luogo in cui poter avere supporto allo studio e aiuto nei compiti. L'insegnamento delle materie scolastiche è solo uno tra vari elementi fondanti: il doposcuola è uno spazio importante di formazione, educazione, socialità e condivisione, dove la priorità resta il benessere dei ragazzi e delle ragazze da cui è frequentato e vissuto. È un luogo di ascolto, di cura e di attenzione verso l'altro, con le sue peculiarità, desideri e potenzialità. È uno spazio in cui l'obiettivo è cercare di ridurre le condizioni di fragilità che emergono maggiormente in questa fase di cambiamenti, all'interno del quale si stimola la partecipazione attiva dei ragazzi/e incentivandone il protagonismo. Il tentativo è di trasformare in opportunità ogni aspetto di vita dei ragazzi/e cercando di far emergere le loro risorse individuali, i loro talenti e di rispondere ai loro bisogni e ai loro desideri, come base per l'autodeterminazione.

Con la seguente proposta progettuale si intende offrire una risposta alle esigenze educative e formative dei ragazzi/e, valorizzando l'esperienza già maturata e ampliandone l'impatto con una nuova offerta di attività che potenzino l'espressione di sé. Ciò permetterà di offrire a tutti/e i partecipanti la possibilità di sperimentarsi in laboratori

espressivi gratuiti, creando un vero e proprio Centro di Aggregazione Giovanile in cui ogni attività sia funzionale alla costruzione di dinamiche relazionali preziose allo sviluppo psico-emotivo. All'interno delle attività del Centro di Aggregazione Giovanile verranno infatti attivati laboratori di teatro e di arte-terapia, ideati per stimolare la creatività e la libera espressione di sé. Le metodologie proposte puntano sulla costruzione di attività interattive e coinvolgenti, che consentano ai minori di esprimere le loro emozioni e riflettere sulle loro esperienze personali. I laboratori, inseriti all'interno delle attività quotidiane del centro già attivo, per cui si chiede finanziamento, saranno realizzati come segue:

Anno 2025	Laboratorio teatro	Laboratorio arte-terapia
<i>gennaio-maggio</i>	1 volta ogni 2 settimane – 2 ore	1 volta ogni 2 settimane – 2 ore
<i>giugno-settembre</i>	1 volta a settimana – 2 ore	1 volta a settimana – 2 ore
<i>ottobre-dicembre</i>	1 volta ogni 2 settimane – 2 ore	1 volta ogni 2 settimane – 2 ore

Saranno realizzati da 2 professioniste specializzate (una maestra di teatro e un'arte-terapeuta), per un totale di 112 ore di laboratori (56 + 56). Nello specifico, il laboratorio di teatro prevederà attività di espressione corporea, di improvvisazione teatrale, di scrittura creativa e collettiva; il laboratorio di arte-terapia invece prevederà l'utilizzo di differenti intermediari artistici per la realizzazione degli elaborati, come pittura, manipolazione di argilla e disegno libero. Le attività specifiche sopra descritte sono state pensate e decise insieme ai ragazzi/e durante la fase di ideazione della proposta progettuale, nel rispetto delle loro esigenze, dei loro desideri, nell'ottica di promuovere dinamiche di protagonismo giovanile.

Per garantire il corretto svolgimento dei laboratori e delle attività complessive del Centro di Aggregazione Giovanile, il progetto prevede l'erogazione di un percorso di formazione per il personale educativo. Il percorso di formazione sarà condotto da 3 figure professioniste specializzate (1 pedagogo, 1 psicomotricista, 1 counselor sistemico-relazionale) e riguarderà argomenti rilevanti propri dell'età adolescenziale come:

- 1) la relazione con sé stessi e l'altro: verrà affrontato il tema della centralità della relazione come strumento educativo;
- 2) Il corpo adolescenziale: si indagheranno gli aspetti che caratterizzano la fase evolutiva propria dell'adolescenza, partendo dall'elemento alla base di ogni relazione, in particolare con sé stessi: il corpo;
- 3) Tecnologia e Cyberbullismo: si approfondirà il tema della relazione tra adolescenza e tecnologia, focalizzandosi nello specifico sul fenomeno del Cyberbullismo e del rapporto tra identità individuale e digitale.

Come chiusura del percorso formativo è prevista una giornata dedicata ad un momento di team building per il personale: l'associazione dedica da sempre cura e attenzione al benessere del personale impiegato, favorendo le occasioni in cui sviluppare spirito di squadra e condivisione.

Si intende inoltre acquistare strumenti elettronici che possano sia ampliare la gamma di attività previste al Centro di Aggregazione Giovanile sia supportare le attività studio di

ragazzi/e, in particolare di coloro che presentano fragilità nel percorso di studio (Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disabilità Certificate).

La proposta progettuale prevede la realizzazione di un evento iniziale (febbraio 2025) di presentazione del Centro di Aggregazione Giovanile, con l'obiettivo di mantenere sempre saldo il legame con le famiglie e con la comunità territoriale di riferimento. In questa occasione, si prevede la realizzazione di attività laboratoriali rivolte a tutti/e i ragazzi/e e alle loro famiglie, che mostrino in piccolo quelli che saranno i percorsi proposti durante l'anno. Infine, verrà realizzato al termine dell'anno (dicembre 2025) un evento finale di restituzione dell'esperienza vissuta in cui i ragazzi/e potranno mostrare i risultati dei laboratori frequentati. Questo incontro finale è pensato come uno spazio di restituzione per dare modo ai partecipanti di comunicare alle famiglie e alla comunità l'esperienza e per trasmettere al territorio i principi che guidano il Centro di Aggregazione Giovanile, generando impatto sulla comunità locale.

In conclusione, sono previste attività di comunicazione volte a trasmettere all'intera comunità locale, ai destinatari indiretti e agli enti coinvolti l'andamento e i risultati delle attività progettuali. Tali attività, oltre agli eventi sopra descritti, riguarderanno il continuo aggiornamento dei profili social, del sito, mailing list e newsletter. Verranno prodotti video, reportage fotografici e documenti che possano testimoniare lo svolgimento del servizio.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il contesto territoriale di riferimento in cui operiamo è relativo all'area della Città Metropolitana di Bologna e dell'Unione dei Comuni Reno-Lavino-Samoggia.

In particolare, il progetto verrà implementato nei locali della Parrocchia di Santa Maria di Ponte Ronca, Zola Predosa 40069 Bologna (sala adiacente alla Parrocchia, sita in via Savonarola 2, Zola Predosa, 40069 Bologna). L'utilizzo della sala prevede il versamento di un canone di affitto mensile alla Parrocchia (previsto nel budget in quota percentuale rispetto al tempo di svolgimento dei laboratori).

NUMERO POTENZIALE E REALISTICO DEI DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto si rivolge a circa 70 destinatari diretti, ragazzi e ragazze di età compresa tra gli 11 e i 14 anni e circa 15 educatori a cui sarà dedicato il percorso formativo. Indirettamente, l'intervento riguarderà le famiglie dei ragazzi/e e la comunità locale attraverso azioni di coinvolgimento, come gli eventi di apertura e di chiusura e un aggiornamento costante alle famiglie tramite strumenti telematici e momenti di confronto in presenza, per un totale stimato di 250 destinatari indiretti.

I risultati attesi includono un miglioramento significativo delle competenze sociali e relazionali dei giovani partecipanti e una maggiore capacità di espressione di sé attraverso la creatività. I laboratori proposti saranno 2, per un totale di 112 ore e con il coinvolgimento complessivo di n. 55 minori e n. 250 famiglie. Si prevede di formare n. 15 educatori, attivando un percorso formativo strutturato su 3 moduli per un totale di 11 ore e di offrire loro una giornata di team building esperienziale.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

.(con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Da sempre l'associazione crede nell'importanza di co-progettare le attività utilizzando un modello partecipato che, attraverso dialogo e confronto costante, veda il coinvolgimento attivo dei ragazzi/e e delle famiglie. Con queste ultime, sono previsti almeno 3 incontri annuali in cui viene condiviso con loro l'andamento del servizio di supporto allo studio e la programmazione delle attività. Sono inoltre invitate a momenti di convivialità e di condivisione relativi allo svolgimento generale delle attività del Centro di Aggregazione Giovanile, attribuendo molta importanza a momenti ludico-ricreativi svolti in compresenza con i ragazzi/e. L'associazione può inoltre contare ormai da anni sul supporto della Parrocchia di Santa Maria di Ponte Ronca per l'attuazione del Centro di Aggregazione Giovanile, che rende disponibili i locali e gli spazi esterni, facilitando il contatto con beneficiari con situazioni socio-economiche più svantaggiate. Infine, la realizzazione delle attività di teatro e di espressione artistica è possibile grazie alla collaborazione assidua dell'associazione con 2 figure professionali specializzate, riconosciute a livello territoriale e comunitario.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il Centro di Aggregazione Giovanile viene portato avanti attraverso un confronto diretto sia con il Comune di Zola Predosa sia con l'Unione dei Comuni Reno-Lavino-Samoggia. Il rapporto con questi enti pubblici e con il sistema dei Servizi Sociali di riferimento, si concretizza in un dialogo costante volto all'attivazione di servizi e attività che incontrino i bisogni e i desideri della comunità e del territorio. Inoltre, ormai da anni accogliamo all'interno delle nostre attività ragazzi/e provenienti da nuclei familiari che hanno difficoltà linguistiche, sociali, culturali e spesso economiche che ci vengono segnalate dagli organi pubblici di competenza e che nella maggior parte dei casi non partecipa ad alcuna attività ludico-ricreativa e/o culturale. Le modalità di collaborazione con gli enti pubblici indicati avvengono con cadenza periodica e *ad hoc* in momenti specifici di bisogno. Infine, l'associazione è in stretto contatto con l'Istituto Comprensivo di Zola Predosa, con il quale collaboriamo da anni nello svolgimento di progetti. Le esperienze passate e il confronto continuo con la scuola ci hanno portato a scegliere come temi chiave per il presente progetto il teatro e l'arteterapia.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

L'associazione si occuperà delle mansioni di coordinamento e monitoraggio del progetto, che garantiranno lo svolgimento delle attività previste sia dal punto di vista operativo che gestionale-amministrativo. Il monitoraggio, svolto in modo continuo, prevederà la raccolta di informazioni sullo stato di fatto del progetto e sul suo andamento, utilizzando strumenti sia di natura qualitativa (incontri di confronto con i beneficiari e con il personale; relazioni periodiche, questionari, interviste) sia di natura quantitativa (registri presenze e report). L'associazione, da sempre, dedica molta cura alla relazione e all'ascolto delle famiglie,

considerandole azioni di monitoraggio fondamentali. In accordo con le necessità dell'ente finanziatore, il monitoraggio sarà relativo anche al tracciamento continuo delle voci di spesa, mostrandone lo stato di avanzamento dal punto di vista economico-finanziario.